

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di Bitritto

Servizio Finanziario
Piazza Leone, 14
70020 Bitritto (BA)
(Anticipato ai seguenti indirizzi mail:
protocollo@pec.comune.bitritto.ba.it

ragioneria@comune.bitritto.ba.it)

Al Coadiutore dell'ANBSC Dott. Raffaele Scivetti rscivet@tin.it

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Bari Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC protocollo.prefba@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di DI STASI Antonio, nato a Bari il 22.07.1964.

• Immobili siti in Bitritto confiscati nell'ambito del procedimento in oggetto.

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Il Coadiutore dell'ANBSC è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Punzionario (Meduri)

IL DIRIGENTE

ANBSC

Prot. Uscita del 12/11/2015 Numero: 0042356

Classifica: 3.1.5





AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQU'ESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- --l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO la Sentenza n. 517.05 del 06.07.2005 emessa dal Tribunale di Bari, Prima Sezione Penale, confermata nella misura patrimoniale dalla Corte di Appello di Bari, con Sentenza n. 615/08 – n. 254/06 Reg. del 04.04.2008, divenuta definitiva in data 21.04.2009 a seguito di Ordinanza della Suprema Corte di Cassazione, con la quale è stata disposta, tra l'altro, la confisca in danno di DI STASI Antonio, nato a Bari il 22.07.1964 ed altri, dei seguenti beni:

- Terreno con fabbricato sito in Bitritto (BA), C.da Donna Lisa, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 2, particelle 335 e 338. (M-Bene I-BA- 227371);
- Appartamento sito in Bitritto, via Manin n. 21, piano 2°, int. 7, Cat. A/3, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 11, particella 1469, subalterno 11. (M-Bene I-BA-227327);
- Locale uso box sito in Bitritto (BA), via Manin n. 21, piano S1, int. 5, Cat. C/6, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 11, particella 1469, subalterno 12. (M-Bene I-BA 227331);
- Locale uso box sito in Bitritto (BA), via Manin n. 21, piano S1, int. 2, Cat. C/6, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 11, particella 1469, subalterno 16. (M-Bene I-BA 227335);
- Fabbricato sito in Bitritto (BA), via Verga n. 22/24, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 8 particella 1514 subalterno 7. (M-Bene I-BA 227347);
- Fabbricato sito in Bitritto (BA), via Verga n. 26/28, identificato in N.C.E.U. del medesimo comune al foglio 8 particella 1514 subalterno 8. (M-Bene I-BA 227351);
- Fabbricato sito in Bitritto (BA), via Verga n. 31, identificato in N.C.E.U. del medesimo comune al foglio 8 particella 1514 subalterno 5. (M-Bene I-BA 227355);





AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Bari (presentazione n. 149 di Reg. Gen. 41425 e 31520 di Reg. Part.) riguardante la menzionata sentenza n. 254/2006 del 4.4.2008 disposta dalla Corte di Appello di Bari, in favore dell'Erario dello Stato e contro Di Stasi Antonio, nato a Bari il 22.07.1964;

VISTO che con note prot. nn. 8349 – 36244 – 29639, rispettivamente del 11.03.2014 – 19.11.2014 – 30.09.2014, l'Agenzia Nazionale ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011. di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con le stesse note prot. nn. 8349, 35244 e 29639, rispettivamente del 11.3.2014, 19.11.2014 e 30.09/2014, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTE le note nn. 15480 – 40305 - 33108 rispettivamente del 13.05.2014, 23.12.2014 e 24.10.2014, con le quali il Comune di Bitritto (BA), ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili in argomento per essere destinati a finalità socio-istituzionali;

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 12 giugno 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Bitritto;

DECRETA

Gli immobili meglio descritti in premessa sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile del Comune di Bitritto, che li utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Bitritto, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

fer Jo IL DIRETTORE (Postigujone) ANBSC Prot. Uscita del 12/11/2015 Numero: **0042356**

Classifica: 3.1.5





AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQU'ESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- --l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO la Sentenza n. 517/05 del 06.07.2005 emessa dal Tribunale di Bari, Prima Sezione Penale, confermata nella misura patrimoniale dalla Corte di Appello di Bari, con Sentenza n. 615/08 – n. 254/06 Reg. del 04.04.2008, divenuta definitiva in data 21.04.2009 a seguito di Ordinanza della Suprema Corte di Cassazione, con la quale è stata disposta, tra l'altro, la confisca in danno di DI STASI Antonio, nato a Bari il 22.07.1964 ed altri, dei seguenti beni:

- Terreno con fabbricato sito in Bitritto (BA), C.da Donna Lisa, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 2, particelle 335 e 338. (M-Bene I-BA- 227371);
- Appartamento sito in Bitritto, via Manin n. 21, piano 2°, int. 7, Cat. A/3, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 11, particella 1469, subalterno 11. (M-Bene I-BA-227327);
- Locale uso box sito in Bitritto (BA), via Manin n. 21, piano S1, int. 5, Cat. C/6, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 11, particella 1469, subalterno 12. (M-Bene I-BA 227331);
- Locale uso box sito in Bitritto (BA), via Manin n. 21, piano S1, int. 2, Cat. C/6, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 11, particella 1469, subalterno 16. (M-Bene I-BA 227335);
- Fabbricato sito in Bitritto (BA), via Verga n. 22/24, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 8 particella 1514 subalterno 7. (M-Bene I-BA 227347);
- Fabbricato sito in Bitritto (BA), via Verga n. 26/28, identificato in N.C.E.U. del medesimo comune al foglio 8 particella 1514 subalterno 8. (M-Bene I-BA 227351);
- Fabbricato sito in Bitritto (BA), via Verga n. 31, identificato in N.C.E.U. del medesimo comune al foglio 8 particella 1514 subalterno 5. (M-Bene I-BA 227355);





AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Bari (presentazione n. 149 di Reg. Gen. 41425 e 31520 di Reg. Part.) riguardante la menzionata sentenza n. 254/2006 del 4.4.2008 disposta dalla Corte di Appello di Bari, in favore dell'Erario dello Stato e contro Di Stasi Antonio, nato a Bari il 22.07.1964;

VISTO che con note prot. nn. 8349 – 36244 – 29639, rispettivamente del 11.03.2014 – 19.11.2014 – 30.09.2014, l'Agenzia Nazionale ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159 2011. di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con le stesse note prot. nn. 8349, 35244 e 29639, rispettivamente del 11.3.2014, 19.11.2014 e 30.09/2014, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTE le note nn. 15480 – 40305 - 33108 rispettivamente del 13.05.2014, 23.12.2014 e 24.10.2014, con le quali il Comune di Bitritto (BA), ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili in argomento per essere destinati a finalità socio-istituzionali;

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 12 giugno 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Bitritto;

DECRETA

Gli immobili meglio descritti in premessa sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile del Comune di Bitritto, che li utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Bitritto, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo



IL DIRECTORE (Postigione)